COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2025/0016 di Reg. Seduta del 24/02/2025

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATRICE/TORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING

L'anno 2025, il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica , risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO Ag

e le/i Consigliere/i:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	BEAN PIETRO		17.	NALIN MARTA	Ag
02.	BERNO GIANNI		18.	GALLANI CHIARA	
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA		19.	SCARSO MERI	
04.	BARZON ANNA		20.	FORESTA ANTONIO	
05.	BRUNI FEDERICA		21.	CAVATTON MATTEO	
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC		22.	TURRIN ENRICO	
07.	TISO NEREO		23.	CAPPELLINI ELENA	
08.	TOGNON ALESSANDRO		24.	PEGHIN FRANCESCO	A
09.	GABELLI GIOVANNI		25.	MAZZAROLLI LUDOVICO	
10.	COPPO CATERINA		26.	CRUCIATO ROBERTO	
11.	CACCIAVILLANI BRUNO		27.	MENEGHINI DAVIDE	
12.	PASQUALETTO CARLO	A	28.	MOSCO ELEONORA	
13.	DE LAZZARI FRANCA		29.	LONARDI UBALDO	
14.	TIBERIO IVO		30.	MONETA ROBERTO CARLO	
15.	BATTISTELLA VALENTINA		31.	TARZIA LUIGI	
16.	ALBERTI ELENA		32.	BIANZALE MANUEL	

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

MICALIZZI ANDREA		RAGONA ANDREA	
PIVA CRISTINA		BRESSA ANTONIO	
COLASIO ANDREA		CERA MARGHERITA	
BONAVINA DIEGO	A	COLONNELLO MARGHERITA	Ag
BENCIOLINI FRANCESCA	Ag		

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta
Partecipa: Il Segretario Generale Claudio Chianese

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) Gabelli Giovanni 2) Mazzarolli Ludovico

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 47 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Viste:

- la Legge 17 agosto 2005, n. 174 “Disciplina dell’attività di acconciatore” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 23 Ottobre 2009, n. 28 “Disciplina dell’attività di acconciatore”;
- la Legge 4 Gennaio 1990, n.1 “Disciplina dell’attività di estetista”;
- la Legge Regionale 27 Novembre 1991, n. 29 e ss.mm.ii. “Disciplina dell’attività di estetista”;
- le Circolari n. 2.9/156 del 5 Febbraio 1998 e n. 2.8/63 del 16 Luglio 1998 “Linee guida del Ministero della Sanità per l’esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 11 del 09/01/2013 recante “Nuovi indirizzi regionali per tutelare la salute della popolazione in connessione alle attività di tatuaggio e piercing”.

Posto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 10 Luglio 2012 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore ed estetista, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26 gennaio 2015 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 10 luglio 2012 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di tatuaggio e piercing;

Riscontrato che con deliberazione n. 1682 del 30 dicembre 2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il nuovo schema tipo di Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di acconciatrice/tore, estetista, tatuaggio e piercing che sostituisce lo schema tipo di Regolamento approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 440 del 23 febbraio 2010;

Tenuto conto che la Regione, con l’invio di relative note agli atti del Settore Suap e Attività Economiche ha invitato i comuni veneti ad adeguare i propri regolamenti allo schema regionale approvato;

Posto che con delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 12 dicembre 2023 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle attività di acconciatrice/tore, estetista, tatuaggio e piercing, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione, che ha sostituito sia il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore ed estetista che il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di tatuaggio e piercing;

Evidenziato che, come da schema tipo approvato dalla Regione, il regolamento approvato all’art. 20, comma 3, prevedeva che “*gli esercizi osservano la chiusura domenicale e festiva salve le giornate di deroga concesse dal Comune secondo le modalità di cui al comma 1*”;

Precisato che le citate giornate di deroga sono state individuate con Ordinanza Sindacale n.1 del 18 gennaio 2024 “Determinazione dei giorni e degli orari massimi di apertura delle attività di Acconciatore, Estetista, tatuaggio e piercing” la quale ha anche fissato, per le attività in questione, l’orario di apertura dalle 7.00 alle 22.00;

Tenuto conto che una società che opera nel settore tatuaggi e piercing ha presentato ricorso al TAR Veneto per l’annullamento della Deliberazione di Giunta Regionale Veneto

n.1682/2022 di approvazione dello schema tipo di regolamento comunale per la disciplina delle attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing, della Deliberazione di Consiglio Comunale n.2023/0098 del 12-12-2023 di approvazione del nuovo regolamento Comunale per la disciplina delle attività di acconciatrice/tore, estetista, tatuaggio e piercing nonchè dell'Ordinanza Sindacale n.1 del 18-01-2024;

Evidenziato che il ricorso presentato verte sull'obbligo imposto alle attività di tatuaggio e piercing di osservare l'orario di apertura dalle 7.00 alle 22.00 nonchè la chiusura domenicale e festiva con le sole deroghe previste dall'ordinanza sindacale sopra citata.

Tenuto conto che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sentenza n.2775 del 22 Novembre 2024, ha accolto il ricorso presentato dalla società nella parte in cui sono stati disposti, per le attività di tatuaggio e piercing, l'obbligo di osservanza dell'orario di aperture nella fascia compresa dalle ore 7.00 alle ore 22.00 nonchè l'obbligo della chiusura domenicale e festiva;

Ritenuto opportuno evidenziare che il giudice amministrativo ha accolto la tesi di parte ricorrente secondo cui l'attività di tatuaggio e piercing è ontologicamente distinta dalle attività di estetista ed acconciatore e, a differenza di quest'ultime, per l'attività di tatuaggio e piercing non vi è, ad oggi, una disciplina normativa che contempli, tra l'altro, l'orario di esercizio dell'attività;

Posto, pertanto, che le disposizioni regionali e comunali in materia di orario non possono più trovare applicazione nel caso di attività di tatuaggio e piercing;

Atteso che la disciplina degli orari delle attività artigianali quali acconciatore ed estetista è ricompresa nella Direttiva Bolkestein, poi recepita dal D.lgs.59/2010, e che la liberalizzazione degli orari prevista dall'art. 31 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 è da intendersi estesa anche a queste attività;

Visti gli artt. 11 e. 12 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 che sanciscono il principio secondo cui l'accesso e l'esercizio delle attività di servizi costituiscono espressione della libertà di iniziativa economica e non possono essere sottoposti a limitazioni non giustificate o discriminatorie, mentre possono essere previste limitazioni esclusivamente nei casi in cui sussistano motivi imperativi di interesse generale;

Tenuto conto che la giurisprudenza amministrativa si è pronunciata sulla legittimità della liberalizzazione degli orari e i turni di chiusura delle attività di acconciatrici/tori ed estetisti, specificando che la tutela della concorrenza, che il sopra citato decreto legislativo ha inteso valorizzare, può incontrare limiti in esigenze di salvaguardia del patrimonio ambientale, storico-artistico e culturale, ecc. ma non nella mera salvaguardia di indefiniti interessi di categoria;

Evidenziato che l'art.20, 4° comma del regolamento in oggetto prevede che nei centri commerciali l'orario di apertura delle attività adottato sia conforme a quello applicato a tutte le attività, facenti parte dei medesimi, consentendo, pertanto, in tali centri l'apertura domenicale e festiva.

Valutato di estendere la facoltà di apertura domenicale e festiva anche alle attività di acconciatrice/tore ed estetista attuando il principio di liberalizzazione a beneficio dei consumatori, favorendo la creazione di un mercato più dinamico e ampliando la possibilità di scelta del cliente;

Ritenuto pertanto di modificare l'art.20 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di acconciatrice/tore, estetista, tatuaggio e piercing, come meglio precisato nell'allegato quadro sinottico;

Dato atto che la modifica all'articolo sopra citato comporta l'inapplicabilità dell'ordinanza sindacale n.1 del 18-01-2024;

Informate le Associazioni di Categoria del settore;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 come modificato da D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

D E L I B E R A

1. di apportare per i motivi enunciati in premessa, che si intendono qui richiamati, le modifiche all'art.20 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività di acconciatrice/tore, estetista, tatuaggio e piercing riportate nella sezione destra del quadro sinottico che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo;

2. di stabilire che la citata modifica al Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività di acconciatrice/tore, estetista, tatuaggio e piercing entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, da eseguirsi ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare che la approva.

3. di incaricare il Capo Settore Suap e Attività Economiche di dare esecuzione al presente provvedimento.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

14/02/2025

Il Capo Settore SUAP e Attività Economiche
Marina Celi

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/02/2025

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

18/02/2025

Il Segretario Generale
Claudio Chianese

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 29

Voti favorevoli n. 28 (Alberti, Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bianzale, Bruni, Cacciavillani, Cappellini, Cavatton, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Gallani, Lonardi, Mazzarolli, Meneghini, Moneta, Mosco, Scarso, Tarzia, Tiberio, Tiso, Tognon e Turrin)
Astenuti n. 1 (Cruciato)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL SEGRETARIO GENERALE
Claudio Chianese

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 26/02/2025 al 12/03/2025, è divenuta esecutiva in data 08/03/2025 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario E.Q.A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 26/02/2025 al 12/03/2025.